



**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione n. 72 del 26/09/2017**

**OGGETTO: RICOGNIZIONE EVENTUALI SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O ECCEDEXENZA DI PERSONALE, PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2017-2019 E RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **18:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

MURATORI EMILIA	SINDACO	Presente
GALLI GIOVANNI	VICE SINDACO	Presente
RONDELLI MAURO	ASSESSORE	Presente
DANI ELIO	ASSESSORE	Presente
ZANANTONI RITA	ASSESSORE	Presente

**Presenti n. 5**

**Assenti n. 0**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MURATORI EMILIA che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: RICOGNIZIONE EVENTUALI SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O ECCEDENZA DI PERSONALE, PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2017-2019 E RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

***RICHIAMATI:***

- l'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone: *“Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensive delle unità di cui alla legge n. 68/99, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale”*;
- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina l'autonomia normativa e organizzativa nelle determinazioni della propria dotazione organica e nella gestione del personale, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 39 della Legge n. 449/1997 e ss.mm.ii, che dispone *“al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n.482*;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in particolare introdotte con il D.lgs 75/2017 (cd Riforma Madia) ad oggetto *“Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale”* che disciplina definizione degli uffici in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, secondo il disposto del comma 2: *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”* e comma 3: *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati”*;

***VISTI:***

- l'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i. che prevede la possibilità di procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno (garantendo comunque il turn-over al 100% delle cessazioni, anche di quelle verificatesi dopo il 2006 - delibera Sezioni Riunite n. 52/2010); disciplina inoltre il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti non soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al “pareggio di bilancio”, come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);
- l'art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che ha previsto, con decorrenza 2016, che tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al

patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanzia pubblica del “pareggio di bilancio”; restano ferme le disposizioni di cui all’art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell’anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno.

**RICORDATO** che, con nota n. 37870 del 18 luglio 2016, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato che per la Regione Emilia Romagna sono ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione di personale previste dalla normativa vigente, riferite alle annualità 2015 e 2016 e alle annualità anteriori al 2015.

**RICORDATO** che l’art. 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall’art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183, impone a tutte le pubbliche amministrazioni di effettuare la ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o comunque delle eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria e verificata l’insussistenza di condizioni di soprannumero o di eccedenza di personale nel Comune di Marano sul Panaro.

**CONSIDERATO:**

- che ai sensi dell’art. 20, comma 1 del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che ha riformato il succitato Testo unico del pubblico impiego, rubricato “*Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni*” è facoltà delle P.A. nel triennio 2018-2020 assumere a tempo indeterminato, e quindi “stabilizzare”, in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno, unità di personale non dirigenziale, in via diretta, qualora risultino in possesso - alternativamente ad altri indicati - dei seguenti requisiti:

- essere in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 125/2015 (ossia al 28 agosto 2015) con contratti a determinato presso l’amministrazione che procede all’assunzione;
- essere stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle attività svolte, con procedure concorsuali anche esplesate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all’assunzione;
- avere maturato al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell’amministrazione che procede all’assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni;

- che ai sensi dell’art. 20, comma 3, del medesimo D.Lgs.n. 75/2017: “3. Ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all’articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell’organo di controllo interno di cui all’articolo 40-bis, comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28.”;

**DATO ATTO** che ad oggi non risultano emanate le disposizioni attuative della Funzione Pubblica relativamente al D.lgs 75/2017;

**ATTESO** che presso il Comune di Marano occorre procedere, alla **copertura di un posto vacante al profilo di “Collaboratore Amministrativo”, Cat. B3, presso il Settore Ragioneria e Tributi** e che risulta presente dalle verifiche effettuate una unità di personale che ha svolto lavoro dipendente presso questo comune in relazione alle medesime attività e in possesso di tutti i requisiti necessari sopra indicati, per accedere **alla “stabilizzazione”**; risulta quindi opportuno consolidare in tal modo il significativo grado di esperienza e competenza maturato dal profilo interessato;

**VALUTATO**, al fine di tale stabilizzazione, secondo quanto disposto dal comma 3 dell’ art. 20 del D.Lgs.n. 75/2017, di elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato, attingendo integralmente dalle risorse previste per i contratti di lavoro flessibile ex art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, nel limite di un importo non superiore alla spesa media sostenuta a tale titolo nel triennio 2015-2017;

**CONSIDERATE** inoltre le **seguenti richieste di trasferimento**, protocollate agli atti comunali n. 5321-2017 e del Servizio Risorse Umane Gestione Giuridica dell’Unione n. 29428 -2017, pervenute dalle Sig.re:

- Pellegrini Elena, dipendente del Comune di Marano sul Panaro (MO), in servizio presso i Servizi Demografici, categoria C/c1, profilo professionale “Istruttore Amministrativo”che chiede il trasferimento presso il Comune di Fanano, proprio comune di residenza;

- Zaccaria Stefania, dipendente del Comune di Fanano (MO) in servizio presso i Servizi Demografici, categoria D/d2, profilo professionale "Istruttore direttivo" che chiede il trasferimento presso il Comune di Marano sul Panaro (MO);

**RICHIAMATO** l'articolo 30 comma 2 del d.lgs 165/2001: "2. *Nell'ambito dei rapporti di lavoro di cui all'articolo 2, comma 2, i dipendenti possono essere trasferiti all'interno della stessa amministrazione o, previo accordo tra le amministrazioni interessate, in altra amministrazione, in sedi collocate nel territorio dello stesso comune ovvero a distanza non superiore a cinquanta chilometri dalla sede cui sono adibiti. Ai fini del presente comma non si applica il terzo periodo del primo comma dell'articolo 2103 del codice civile. Con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, previa consultazione con le confederazioni sindacali rappresentative e previa intesa, ove necessario, in sede di conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, possono essere fissati criteri per realizzare i processi di cui al presente comma, anche con passaggi diretti di personale tra amministrazioni senza preventivo accordo, per garantire l'esercizio delle funzioni istituzionali da parte delle amministrazioni che presentano carenze di organico. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano ai dipendenti con figli di età inferiore a tre anni, che hanno diritto al congedo parentale, e ai soggetti di cui all'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, con il consenso degli stessi alla prestazione della propria attività lavorativa in un'altra sede.*

**ATTESO** che questa Amministrazione, alla luce delle suddette disposizioni legislative e degli accordi intercorsi con il Comune di Fanano che si è espresso favorevolmente in merito, **acconsente al trasferimento presso il Comune di Fanano della propria dipendente Sig.ra Pellegrini Elena, cat C e posizione economica C1., profilo professionale "Istruttore Amministrativo" entro il mese di ottobre e, contestualmente, autorizza la acquisizione nei propri organici, mediante analogo trasferimento di cui all'art. 30 comma 2 del D.lgs 165/2001, della dipendente del Comune di Fanano Sig.ra Zaccaria Stefania, cat. D e posizione economica D2, profilo professionale "Istruttore direttivo amministrativo" a decorrere dalla medesima data;**

**DATO ATTO** che i suddetti trasferimenti, disposti congiuntamente dai Comuni interessati, soddisfano le esigenze istituzionali di entrambi gli enti di disporre nell'ambito dei rispettivi servizi demografici di idonee professionalità, in possesso di esperienza specifica maturata nell'ambito del servizio di cui trattasi e rispondono nel contempo alle esigenze di avvicinamento della sede lavorativa al Comune di residenza delle interessate, favorendo logicamente un migliore utilizzo del tempo personale e lavorativo, nell'ottica anche di conciliare, come disposto dalla normativa nazionale comunitaria, i tempi lavorativi e di cura familiare;

**RILEVATA inoltre la necessità di acquisire presso il settore Tecnico:**

- **entro l'anno 2017, n. 1 unità di personale a tempo indeterminato e pieno al profilo di Istruttore tecnico, categoria C,** al fine di dare copertura definitiva, mediante scorrimento di recente graduatoria per il medesimo profilo vigente per l'area dell'Unione Terre di Castelli, e previo espletamento di procedura di mobilità volontaria, a necessità alle quali si sta sopperendo con personale precario ;
- **non prima del 01/01/2018, n. 1 unità di personale a tempo indeterminato e parziale (31/36 ore settimanali) al profilo di "Collaboratore tecnico/Moc", categoria B3, , mediante mobilità volontaria e, in subordine, mediante procedura concorsuale o adesione a graduatoria di altra pubblica amministrazione;**

**CONSIDERATO** che risulta necessario in coerenza con le suddette previsioni di fabbisogno di personale, procedere alla **rimodulazione della dotazione organica** dell'ente, che risulta invariata nella sua consistenza numerica, come segue:

- sostituzione del profilo di "Istruttore direttivo tecnico", cat. D attualmente vacante in dotazione, con il profilo di "Istruttore direttivo" della medesima categoria D
- sostituzione del profilo di "Istruttore contabile", cat. C attualmente vacante in dotazione, con il profilo di "Istruttore tecnico" della medesima categoria C;

**VISTA** inoltre la normativa inerente il collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68 che all'art. 3, dispone che i datori di lavoro pubblici e privati se occupano, da 15 a 35 dipendenti, sono tenuti ad avere alle loro dipendenze un (1) lavoratore appartenente alle categorie protette di cui all'art. 1.

**RILEVATO** che questo Comune, sulla base delle risultanze del prospetto informativo del personale in servizio al 31/12/2016 , in conformità alle disposizioni di cui all'art. 9 della legge n. 68/1999, ha già alle proprie dipendenze una unità di personale con le caratteristiche richieste.

**RICHIAMATE** le proprie precedenti deliberazioni n. 98 del 02/12/2014 ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2014/2016", n. 22 del 24.2.2015 "Rideterminazione dotazione

organica dell'Ente per l'anno 2015" e n. 83 del 13/09/2016 "Programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2016/2018 e procedura reclutamento speciale transitoria di cui all'art. 4, comma 6, del D.L. n. 101/2013 e rideterminazione organica dell'ente";

**RICHIAMATO** il Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge n. 160/2016, recante disposizioni in materia di personale, ed in particolare l'art. 16, comma 1-bis, che innalza la percentuale di assunzione per i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, il quale dispone "All'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, dopo il primo periodo è inserito il seguente: "Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti".

**RICHIAMATO** il D.M. 10/04/2017, il quale fissa i rapporti medi dipendenti- popolazione per gli enti che hanno -dichiarato il dissesto, per il triennio 2017-2019;

**RILEVATO** che, alla data del 31/12/2016  
popolazione del Comune di Marano: 5.110  
dipendenti del Comune di Marano: n. 15

per cui il rapporto tra dipendenti e popolazione diviene  $15/5110 = 0,00294$ , valore inferiore rispetto a quello ammesso per gli Enti Locali in condizioni di dissesto dall'art. 1 del D.M. 12/12/2016, che, per popolazione compresa tra 5.000 e 9.999, è fissato in rapporto medio dipendenti popolazione pari a  $1/159 = 0,00629$ .

**DATO ATTO** che il 29/12/2016, tramite reclutamento speciale e transitorio (stabilizzazione), ex art. 4, comma 6, del D.L. n. 101/2013, è stato assunto il dipendente Obici Nicola, al profilo professionale di "Istruttore Tecnico", Cat. C, presso il Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, Ambiente ed attività produttive;

**RITENUTO** opportuno procedere alla quantificazione delle facoltà assunzionali dell'Ente, alla luce di tale assunzione, tenuto conto dell'avvenuto ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali degli anni 2015 e 2016 e dell'innalzamento del turn-over dal 25 al 75%, disposto dall'art. 16, comma 1-bis, del D.L. n. 113/2016, per un totale di Euro 53.572,86:

facoltà assunzionali dell'anno 2014 (turn-over 2013): ZERO

facoltà assunzionali dell'anno 2015 (turn-over 2014): ZERO

facoltà assunzionali dell'anno 2016 (turn-over 2015): ZERO

facoltà assunzionali dell'anno 2017 (turn-over 2016): € 32.582,84 (75% della spesa dei cessati 2016);

facoltà assunzionali derivanti da cessazioni dell'anno 2017: € 20.990,02 (75% della spesa dei cessati 2017), relativamente a:

Dipendente	Profilo	Cat.	Settore	Motivo	Data cessazione
Bellucci Pietro	Collaboratore conducente Moc	B3	Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente, Attività Produttive, Economiche e Commerciali	pensionamento di anzianità	30/06/2017

**DATO ATTO** che gli importi non utilizzati di facoltà assunzionali si intendono riportati all'anno successivo.

**PRESO ATTO** inoltre che relativamente al ricorso alla **tipologia del lavoro flessibile** :

- si era proceduto ad assumere a tempo determinato, dal 03/04/2017 al 02/10/2017, una unità cat. B1 – al profilo di operaio generico - presso il Settore Lavori Pubblici, Servizi Tecnologici, Patrimonio e Demanio, Tosap mediante asta attivata dal Centro per l'impiego;
- si è proceduto, ad una ulteriore assunzione a tempo determinato di un'unità cat. B3 al profilo di operaio a decorrere dal 01/06/2017 al 30/11/2017, cessata per dimissioni volontarie l'1/08/2017;
- è risultato necessario procedere, ad una ulteriore assunzione presso il medesimo settore al profilo di operaio generico e categoria B1 a decorrere dal 21/08/2017 al 30/11/2017;

**DATO ATTO:**

- che il Comune di Marano sul Panaro è obbligatoriamente iscritto alla piattaforma telematica per la certificazione dei crediti e provvede agli adempimenti obbligatori dalla stessa prescritti;
- che il bilancio di previsione per l'anno 2017 del Comune di Marano sul Panaro è stato approvato assicurando il rispetto dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, in misura inferiore al 50%;
- che è rispettato il principio di riduzione della spesa di personale del personale e del tetto complessivo

di spesa per l'anno 2016 dell'Unione e dei Comuni aderenti, come da ricognizione approvata con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 91 del 31/08/2017, che ha evidenziato il contenimento della spesa di personale al di sotto del valore medio del triennio 2011/2013;

- che il Comune di Marano sul Panaro ha effettuato in questa sede la rimodulazione della dotazione organica;
- che il Comune di Marano sul Panaro ha effettuato in questa stessa sede la ricognizione delle eccedenze di personale;
- che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 81 del 4/8/2016 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive in materia di opportunità per il triennio 2016/2018 degli enti dell'area dell'Unione, ex art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 e successive disposizioni in materia;
- che il Comune di Marano sul Panaro ha adottato il Piano della Performance 2017/2019.

**DATO ATTO** che il bilancio di previsione dell'ente dispone delle risorse finanziarie necessarie all'assunzione delle unità di cui sopra e che vi è, inoltre, capienza nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e sopra indicate, alla luce della quantificazione dei relativi costi, come elaborati per competenza dal Servizio Risorse Umane – gestione economica come segue:

- acquisizione indicativamente entro il mese di ottobre 2017, mediante trasferimento dal Comune di Fanano, di 1 unità di categoria D al profilo di "Istruttore Direttivo", presso i Servizi Demografici (maggior costo annuo a bilancio 2017 Cat. D - Cat. C a bilancio 2017 € 658, dal 2018 € 2.635);
- assunzione di 1 unità di personale a tempo indeterminato e pieno al profilo di "Istruttore tecnico", categoria C, indicativamente a decorrere da ottobre 2017 (costo a bilancio 2017 € 7.506, dal 2018 € 30.024 - importo incidente su facoltà assunzionali € 29.352,60);
- acquisizione di 1 unità di personale a tempo indeterminato e parziale (31/36 ore settimanali) al profilo di "Collaboratore tecnico/Moc", categoria B3, non prima del 01/01/2018 (costo annuo a bilancio 2018 € 24.547 - importo incidente su facoltà assunzionali € 24.043,10);

**DI DARE** atto che l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, mediante "stabilizzazione" ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.n. 75/2017, a decorrere indicativamente dal 01/01/2018, di un (1) dipendente di categoria B3, profilo "Collaboratore Terminalista", avvenga utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017, e che il relativo costo trova copertura a bilancio 2018 per un importo di € 27.638;

**PRECISATO**, in particolare, che al fine della stabilizzazione della unità di Cat. B3, profilo di "Collaboratore Terminalista", il costo da imputare alle risorse per il lavoro flessibile ammonta ad € 27.071 e trova capienza nel valore medio della spesa sostenuta per contratti di lavoro flessibile nel triennio 2015-2017 (indicativamente, ad oggi, € 82.561), per cui, dopo che si sarà proceduto a questa stabilizzazione il tetto del lavoro flessibile di cui alla deliberazione n. 54 del 4/7/2017 (€ 126.826), decurtato del costo della stabilizzazione, diverrà pari ad € 99.755, con un margine residuo 2017 di € 4.520,72.

**EVIDENZIATO** che ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7 del C.C.N.L. 1 aprile 1999, si è provveduto a fornire alla Rappresentanza Sindacale Unitaria l'informazione in merito al presente provvedimento.

**RICORDATO** che l'Ente ha la possibilità di modificare, in qualsiasi momento, la programmazione del fabbisogno di personale approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al periodo di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali, che in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative.

**ACQUISITO** il parere favorevole del Revisore dei Conti (verbale n. 50 del 26.09.2017) ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso pareri favorevoli il Responsabile del Settore Amministrativo, Dott.ssa Elisabetta Manzini, in ordine alla regolarità tecnica ed il Responsabile del Settore Economico Finanziario, Rag. Patrizia Zanni, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi e palesi;

## **DELIBERA**

1) Le premesse sono parte integrante e sostanziali del provvedimento.

2) Di dare atto che, a seguito della ricognizione effettuata dai Responsabili di Settore ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n.165/2001, non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenza di personale;

3) Di dare atto che la consistenza numerica della dotazione organica dell'ente risulta invariata procedendo

unicamente alla modifica dei seguenti profili professionali per le motivazioni e secondo le scelte sopra esposte:

- sostituzione del profilo di “Istruttore direttivo tecnico”, cat. D attualmente vacante in dotazione, con il profilo di “Istruttore direttivo amministrativo” della medesima categoria D/d1
- sostituzione del profilo di “Istruttore contabile”, cat. C attualmente vacante in dotazione, con il profilo di “Istruttore tecnico” della medesima categoria C/c1;

4) Di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019 e il relativo piano occupazionale:

#### **ANNI 2017 e 2018**

#### **Assunzione di personale a tempo indeterminato**

- acquisizione indicativamente entro il mese di ottobre 2017, mediante trasferimento dal Comune di Fanano, di 1 unità di categoria D al profilo di “Istruttore Direttivo”, presso i Servizi Demografici (maggiore costo annuo a bilancio 2017 Cat. D - Cat. C a bilancio 2017 € 658, dal 2018 € 2.635);
- assunzione di 1 unità di personale a tempo indeterminato e pieno al profilo di “Istruttore tecnico”, categoria C, indicativamente a decorrere da ottobre 2017 (costo a bilancio 2017 € 7.506, dal 2018 € 30.024 - importo incidente su facoltà assunzionali € 29.352,60);
- acquisizione di 1 unità di personale a tempo indeterminato e parziale (31/36 ore settimanali) al profilo di “Collaboratore tecnico/Moc”, categoria B3, non prima del 01/01/2018 (costo annuo a bilancio 2018 € 24.547 - importo incidente su facoltà assunzionali € 24.043,10);
- assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, mediante “stabilizzazione” ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs.n. 75/2017, a decorrere indicativamente dal 01/01/2018, di un (1) dipendente di categoria B3, profilo “Collaboratore Terminalista”, utilizzando le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, come meglio specificato in premessa.

**Assunzione di personale a tempo determinato:** si da atto della avvenuta acquisizione di una unità cat. B1 – al profilo di operaio generico - presso il Settore Lavori Pubblici, Servizi Tecnologici, Patrimonio e Demanio, Tosap, a decorrere dal 21/08/2017 mediante riapertura della graduatoria conseguita a seguito di asta precedentemente già attivata dal Centro per l’impiego di Vignola.

**ANNO 2019 :** Nessun fabbisogno attualmente previsto.

5) Di dare atto che, sulla base dei conteggi elaborati dal Servizio Risorse Umane – Gestione Economica dell’Unione Terre di Castelli, il Comune dispone delle seguenti facoltà assunzionali, per un totale di Euro 53.572,86:

facoltà assunzionali dell’anno 2014 (turn-over 2013): ZERO

facoltà assunzionali dell’anno 2015 (turn-over 2014): ZERO

facoltà assunzionali dell’anno 2016 (turn-over 2015): ZERO

facoltà assunzionali dell’anno 2017 (turn-over 2016): € 32.582,84

facoltà assunzionali derivanti da cessazioni dell’anno 2017: € 20.990,02

dando atto che gli importi non utilizzati di facoltà assunzionali si intendono riportati all’anno successivo;

7) Di dare atto che il bilancio di previsione dell’ente dispone delle risorse finanziarie necessarie alla assunzione di tali unità nell’ambito delle facoltà assunzionali disponibili e sopra indicate;

8) Di demandare al Dirigente del Servizio Risorse Umane dell’Unione Terre di Castelli l’attivazione delle procedure assunzionali di cui al presente atto.

#### **INDI**

Stante la necessità di dare sollecita attuazione agli adempimenti connessi e conseguenti al perfezionamento della procedura

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con separata unanime palese votazione,

#### **DELIBERA**

1) di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.

134 del D. Lgs. n. 267/2000 stante la necessità organizzativa di procedere all'assunzione di personale



**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
MURATORI EMILIA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MARTINI MARGHERITA